



Deliberazione n.	152	Seduta del	8 FEB. 2019
Conferimento incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza			

Il Direttore Generale
Mario Nicola Francesco Alparone

Richiamata la delibera n. 1 del 2.1.2019 con cui questa ASST ha preso atto della D.G.R. n. XI/1073 del 17.12.2018, in virtù della quale è stato nominato il Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza nella persona del dott. Mario Nicola Francesco Alparone;

Atteso che con deliberazione n. X/4485 del 10/12/2015 della Giunta Regione Lombardia, in attuazione della L.R. n. 23/2015, è stata costituita a far data dal 01/01/2016 l'ASST di Monza, avente autonoma personalità giuridica pubblica ed incorporante, oltre al Presidio Ospedaliero di Monza ed a quello di Desio, anche strutture sanitarie e sociosanitarie già facenti capo all'ex ASL di Monza e Brianza ed all'ex ASL Milano 1;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 7 del D. Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- l'art. 13 della L.R. n. 33 del 30/12/2009 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 171 del 4/8/2016 "*Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*";
- la D.G.R. IX/1893 del 22/6/2011 ad oggetto: "*Determinazioni in ordine al trattamento economico dei Direttori Generali, Amministrativi, Sanitari e Sociali delle Aziende Sanitarie Pubbliche lombarde - Integrazione per la formazione*";
- la D.G.R. X/4715 del 13/1/2016 ad oggetto: "*Attuazione l.r. 23/2015: approvazione dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i Direttori Amministrativi, Sanitari, e Sociosanitari delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie Pubbliche*";

Considerato che, in virtù di quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/1073 del 17.12.2018, il Direttore Generale è tenuto ad individuare il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario e il Direttore Socio-Sanitario fra coloro che sono inseriti nei rispettivi elenchi dei candidati idonei ai sensi della normativa vigente, nonchè a procedere alla loro nomina tramite l'adozione di apposito provvedimento adeguatamente motivato ed alla sottoscrizione del contratto;

Dato atto altresì che, come disposto dalla D.G.R. n. XI/1225 del 07.02.2019, antecedentemente alla sottoscrizione del contratto, dovranno essere verificati, in capo al Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo e Direttore Sociosanitario, il possesso ed il mantenimento dei requisiti che ne hanno determinato l'inserimento negli elenchi degli idonei e dovrà essere acquisita tutta



la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi anche con riferimento *“allo stato di quiescenza ed all’assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità”*;

Vista la D.G.R. n. XI/1225 del 07/02/2019 con cui è stato approvato l’elenco delle candidature idonee a cui attingere per la nomina di Direttore Sanitario delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche lombarde e ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla nomina del Direttore Sanitario;

Precisato che, in applicazione della normativa sopra richiamata, il Direttore Sanitario, oltre ad essere inserito nell’elenco regionale degli idonei alla nomina del Direttore Sanitario, deve essere in possesso dei seguenti requisiti (DGR n. XI/551 del 24.09.2018):

- laurea in medicina e chirurgia;
- diploma di specializzazione;
- età inferiore a 65 anni;
- aver svolto per almeno 5 anni una qualificata esperienza dirigenziale caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, presso la pubblica amministrazione, strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche o private, come previsto dal D. L.gs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- l’adeguata attività dirigenziale almeno quinquennale deve essere stata svolta, ai sensi dell’art. 1 del D.P.R. 484/1997, nei sette anni precedenti;

Considerato che la Dr.ssa Laura Radice, nata a Monza in data 01.02.1955, è iscritta nell’elenco dei candidati idonei approvato con la citata D.G.R. n. XI/1225 del 07/02/2019;

Ritenuto che, esaminato e valutato il curriculum professionale della dott.ssa Laura Radice, depositato agli atti di questa Azienda, sussistono tutti i presupposti, per procedere alla nomina della stessa a Direttore Sanitario dell’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza a far tempo dal 15.02.2019, come indicato nella comunicazione del Direttore Generale Welfare del 07.02.2019;

Stabilito che alla Dr.ssa Laura Radice si applicano le condizioni contrattuali approvate con D.G.R. X/4715 del 13/1/2016 e che il contratto verrà sottoscritto dopo la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti che ne hanno determinato l’inserimento nell’elenco degli idonei e dopo l’acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dalla stessa anche con riferimento *“allo stato di quiescenza ed all’assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità”*;

Considerato che il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario, a norma dell’art. 3 bis, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., è esclusivo e regolato da un contratto di diritto privato di prestazione d’opera intellettuale;

Preso atto che il trattamento economico annuo spettante alla Dr.ssa Laura Radice è pari ad Euro 123.949,65 corrispondente all’80% del trattamento economico spettante al Direttore Generale, oltre alla eventuale quota, fino al 20% dello stesso, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore Generale, fatte salve eventuali diverse statuizioni da parte di Regione Lombardia;



Dato atto di avere preventivamente trasmesso il presente provvedimento al Direttore della S.C. Economico Finanziaria per la corretta registrazione dell'onere derivante dal presente provvedimento al conto economico n.80400405 "Compensi Direttore Sanitario" del corrispondente Bilancio dell'esercizio di competenza;

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di conferire alla Dr.ssa Laura Radice, nata a Monza (MB) il 01.02.1955, l'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza, a far tempo dal 15.02.2019;
2. di stipulare con la Dr.ssa Laura Radice il contratto che disciplina il relativo incarico in conformità allo schema tipo approvato con D.G.R. X/4715 del 13/1/2016, previa verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'inserimento della Dr.ssa Laura Radice nell'elenco dei candidati idonei approvato con D.G.R. n. XI/1225 del 7/2/2019 e previa acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dalla stessa anche con riferimento allo stato di quiescenza, all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, così come previsto dalla citata D.G.R. n. XI/1225 del 7/2/2019;
3. di dare atto che il trattamento economico annuo spettante alla Dr.ssa Laura Radice è pari ad Euro 123.949,65, corrispondente all'80% del trattamento economico spettante al Direttore Generale, oltre alla eventuale quota, fino al 20% dello stesso, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore Generale, fatte salve eventuali diverse statuizioni da parte di Regione Lombardia;
4. di dare atto, come indicato dal Direttore della S.C. Economico Finanziaria, della corretta registrazione dell'onere derivante dal presente provvedimento al conto economico n.80400405 "Compensi Direttore Sanitario" del corrispondente Bilancio dell'esercizio di competenza;
5. di incaricare la S.C. Gestione Risorse Umane, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
6. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo dell'A.S.S.T. di Monza ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 così come risulta modificato dalla L.R. 23/2015.

IL DIRETTORE GENERALE

(Mario Nicola Francesco Alparone)



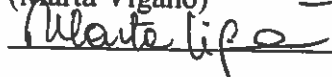
Allegato alla delibera del Direttore Generale n. 152 del 8 FEB. 2019

Oggetto: Conferimento incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza

Visto di regolarità amministrativa

Il Direttore f.f. S.C. Affari Generali e Legali

(Marta Viganò)



Il Direttore S.C. Gestione Risorse Umane

(Leonardo Tozza)



Visto di congruità tecnica di competenza

Il Direttore Dipartimento Amministrativo

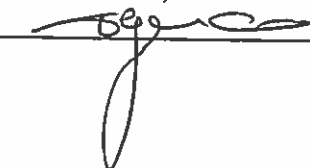
(Luigi G. Rossi)



Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Direttore S.C. Economico Finanziaria

(Toni Genco)





DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 3, 5, 8, 10 E 14 DEL D. L.GS. N. 39/2013 E CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI DETERMINANTI L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO, DIRETTORE SANITARIO O SOCIOSANITARIO

resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Io sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ (Prov. _____) il _____
Codice Fiscale _____
Residente in _____ Via _____
Titolare dell'incarico di Direttore _____
Conferito con deliberazione n. _____ del _____
per il periodo dal _____ al _____

in piena conoscenza:

- delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- delle conseguenze di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci; (inconferibilità per 5 anni di qualsiasi incarico di cui allo stesso decreto);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione sul sito web aziendale all'art. 20 c. 3 del D. Lgs. n. 39/2013;

Preso visione degli articoli previsti dal D. Lgs n. 39/2013;

Preso visione della Circolare esplicativa del D.Lgs. n. 39/2013 e relativi allegati, sulle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi con particolare riguardo alle aziende sanitarie

DICHIARO

- ❖ di non trovarmi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di cui agli artt. 3, 5 e 8 del D. L.gs. n. 39/2013;
- ❖ di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 14 del D. L.gs. n. 39/2013.

DICHIARO, altresì, sotto la mia responsabilità

ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. di essere attualmente in possesso di **tutti requisiti che hanno determinato il mio inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore _____** approvato con D.G.R. n. XI/1225 del 7/02/2019 e di non trovarmi in stato di quiescenza.



MI IMPEGNO, inoltre

anche ai sensi dell'art. 20, c. 2 D. Lgs n. 39/2013 a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali, che i dati raccolti dall'ASST di Monza saranno trattati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità della persona e al diritto alla protezione dei dati personali.

Monza,

In fede



INFORMATIVA INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Costituiscono **ipotesi di inconferibilità** (artt. 3, 5 e 8 del D. Lgs. n. 39/ 2013), ai sensi dei quali, gli incarichi di Direttore Generale, di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e di Direttore Sociosanitario non possono essere conferiti:

- 1) a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1, lett. e);
- 2) a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale (art. 5);
- 3) a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL (art. 8, comma 1);
- 4) a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale (art. 8, comma 2);
- 5) a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare (art. 8, comma 3);
- 6) a coloro che, nei tre anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 8, comma 4);
- 7) a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio e' compreso nel territorio della ASL (art. 8, comma 5).

La situazione di inconferibilità non può essere sanata e comporta la nullità dell'incarico conferito in violazione della relativa disciplina, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 39/2013 e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.

Costituiscono **ipotesi di incompatibilità** (artt. 10 e 14 del D. Lgs. n. 39/ 2013), ai sensi dei quali, gli incarichi di Direttore Generale, di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e di Direttore Sociosanitario sono incompatibili:

- 1) con incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale (art. 10, comma 1);
- 2) con lo svolgimento in proprio di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal SSR (art. 10, comma 1); dette incompatibilità sussistono allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado (art. 10, comma 2).
- 3) con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del SSR o di parlamentare (art. 14, comma 1);
- 4) con la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione, ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o di ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 14, comma 2);
- 5) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente medesima popolazione della medesima regione (art. 14, comma 2);
- 6) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni avente medesima popolazione della medesima regione (art. 14, comma 2).